



Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

Protocollo n.313/U - FP 2017

Roma, 7 giugno 2017

Alla Ministra per la Semplificazione
e la Pubblica Amministrazione
On.le Marianna MADIA

Al Ministro dell'Interno
On.le Marco MINNITI

Alla Ministra della Difesa
On.le Roberta PINOTTI

Al Capo Dipartimento dei VVF
Dott. Bruno FRATTASI

Al Capo del Corpo Nazionale dei VVF
Ing. Gioacchino GIOMI

OGGETTO: Legge 124/2015 e D.lgs. 177/216 - Trasferimento delle funzioni e delle risorse correlate alle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Egregi,

con la presente siamo nuovamente costretti a segnalare il perseverare di talune criticità riscontrate in gran parte del territorio nazionale che mortificano e denigrano l'operato del personale ex Corpo Forestale dello Stato transitato nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Tali criticità rafforzano le nostre perplessità e contrarietà rispetto la soppressione dello stesso Corpo Forestale, scelta che continuiamo a definire sbagliata e del tutto inopportuna da parte del Governo.

Il trasferimento delle funzioni e delle risorse correlate alle competenze in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, infatti, prosegue in maniera estremamente lenta e con grandi difficoltà relazionali, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, altro soggetto che, in base ad una particolare interpretazione della Legge 124/2015 e D.lgs. 177/216, si è preso carico di gran parte del personale, dei mezzi e delle attrezzature utilizzate dall'ex Corpo Forestale.

I nuclei ex CFS, in particolare quelli che potrebbero essere efficienti e comunque alla pari con i reparti VF, considerando le assegnazioni previste, vivono nella completa disorganizzazione subendo un vero e proprio arretramento delle funzioni.

Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

In alcuni Comandi dei Vigili del Fuoco, un caso per tutti quello di Rieti, il reparto volo, operativo da quattro mesi con 6 piloti e 7 tecnici, di cui il 90% operativi per tutte le attività di soccorso come operazioni AIB, ricognizione, ricerca, trasporto persone e supporto unità terrestri, a tutt'oggi, non è provvisto di materiali propri per il soccorso. Gli elicotteri sono sprovvisti di apparati radio utili alle comunicazioni con le squadre di terra, il personale indossa gli indumenti da lavoro in dotazione all'ex Corpo Forestale e, cosa ancor più inaccettabile, l'hangar ubicato presso l'aeroporto Ciuffetti è condiviso con i Carabinieri in una modalità che definiamo confusa e precaria.

Il personale proveniente dalla Forestale, per la competenza e la capacità acquisite presso i reparti volo di provenienza, potrebbe garantire anche un contributo importante legato alla manutenzione dei velivoli che consentirebbe un risparmio per il Corpo nazionale da poter reinvestire, individuando tra i reparti volo decretati quello più consono per ubicazione geografica e, laddove vi sia la presenza di un simulatore di volo, destinandolo alla formazione, aggiornamento e mantenimento di piloti e specialisti.

Stessa condizione per il personale DOS transitato che, con grossi ritardi, anche in questo caso, legati alla formazione, riscontriamo essere non ancora abilitato a svolgere la funzione specifica di direttore delle operazioni di spegnimento. I provvedimenti messi in atto con la soppressione del Corpo Forestale hanno depauperato il Corpo Nazionale delle risorse disponibili a favore dell'Arma dei Carabinieri mettendo a rischio la funzionalità del soccorso alla cittadinanza.

Riteniamo quindi improcrastinabile, anche in considerazione della ormai prossima stagione estiva, un Vostro autorevole ed importante intervento anche e soprattutto per riportare serenità al personale ex Corpo Forestale dello Stato oggi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, che sta vivendo uno stato di disagio anche a causa dei ritardi nella stipula delle convenzioni ed accordi Regionali AIB, che auspichiamo siano all'altezza delle necessità.

Mai come ora, la categoria sta dimostrando professionalità rispondendo con appartenenza e spirito di sacrificio alle richieste che pervengono dalla cittadinanza per quanto riguarda il soccorso tecnico urgente ma anche rispetto alle emergenze in fase di ultimazione, come ad esempio nelle Province colpite dal Sisma del Centro Italia.

In attesa di un sollecito riscontro si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale FP CGIL VV.F.
Mauro GIULIANELLA



Il Segretario Nazionale FP CGIL
Salvatore CHIARAMONTE

